



REGIONE LOMBARDIA



COMUNE DI RODIGO

COMUNE DI RODIGO

Avviso pubblico del 01/08/2018

Selezione di N. 4 giovani per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Leva Civica Volontaria Regionale" in relazione all'avviso pubblico: "Avviso per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la leva civica volontaria regionale rivolti alle giovani generazioni" (decreto n. 5442 del 17 aprile 2018 e s.m.i.)

Premesso che

Il Comune di Rodigo:

- ritiene importante realizzare iniziative di cittadinanza attiva per i giovani, soprattutto attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione Pubblica;
- risulta beneficiario del cofinanziamento previsto, secondo il decreto n.10136 del 12/07/2018 avente oggetto "Approvazione della graduatoria dei progetti di Leva Civica Volontaria Regionale ai sensi del decreto n.5442 del 17/04/2018 e s.m.i" e dall'avviso pubblico "Avviso per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la leva civica volontaria regionale rivolti alle giovani generazioni" (D.d.s. 17 aprile 2018 - n. 5442 -BURL Serie Ordinaria n. 17 - Lunedì 23 aprile 2018, approvato ai sensi della d.g.r. n. 7486 del 4 dicembre 2017 e successivo decreto n. 6305 del 07/05/2018);

Considerato che

Il Comune di Rodigo ritiene opportuno:

a) porre in atto azioni finalizzate a:

- creare iniziative formative nell'ambito degli enti locali che favoriscano la crescita umana e professionale dei giovani attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
- promuovere la collaborazione fra istituzioni sussidiarie orizzontali e verticali nell'organizzazione di iniziative formative in aree d'intervento e servizi rivolti alla persona, con riferimento anche al mondo dello sport;
- sperimentare, presso gli enti locali, la realizzazione di nuove modalità formative, rivolte alla valorizzazione delle esperienze dei giovani, al riconoscimento e alla certificazione delle competenze acquisite sul campo;
- verificare e valutare l'impatto della sperimentazione sia in relazione alla corrispondenza tra obiettivi posti e risultati raggiunti a livello territoriale, sia in merito alla validità del sistema d'incontro tra domanda e offerta, anche rispetto alle attività formative già realizzate sul territorio.

Richiamate

- la Legge Regionale 28 Settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";

- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 *“Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia”*;
- la Legge Regionale 18 aprile 2012 n. 7 *“Misure per la crescita, lo sviluppo e l’occupazione”*;
- il D.D.U.O. n. 7285 del 22 luglio 2010 *“procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali”*;
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015 *“Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato Quadro Regionale degli Standard Professionali, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze”* e successive modifiche;
- la della DGR n. 7763 del 17.01.2018 e del DDS n. 6286 del 07.05.2018 *“INDIRIZZI REGIONALI IN MATERIA DI TIROCINI”*;
- il D.D.S. n° 6286 del 7 maggio 2018 ad oggetto *“Indirizzi regionali in materia di tirocini – Disposizioni attuative”*;
- la legge regionale n. 33 del 16 dicembre 2014 relativa all’istituzione della Leva Civica volontaria regionale, con la quale Regione Lombardia ha inteso promuovere e istituire, in armonia con il principio di sussidiarietà, la Leva Civica volontaria regionale quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e quale investimento della comunità sulle giovani generazioni;
- la D.G.R. n. X/3694 del 12 giugno 2015 avente ad oggetto *“Approvazione delle Linee Guida per l’attuazione della legge regionale n. 33/2014 «Istituzione della Leva civica volontaria regionale» (a seguito di parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare nella seduta del 13 maggio 2015)”*, con cui sono state adottate le Linee Guida per il sostegno e la valorizzazione dei progetti di Leva Civica Volontaria Regionale, e relative, in particolare, alla definizione dei criteri e delle modalità per l’accesso, la valutazione dei progetti, le tempistiche del procedimento, la definizione dell’attività di monitoraggio e controllo sull’attuazione dei progetti, la definizione dei presupposti e delle modalità di applicazione dei provvedimenti conseguenti;
- la D.G.R. n. X/3776 del 3 luglio 2015 avente ad oggetto *“Criteri attuativi dell’iniziativa: «Leva Civica volontaria regionale 2015/2016: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani all’interno degli Enti Locali lombardi”*;
- l’avviso pubblico *“Avviso per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la leva civica volontaria regionale rivolti alle giovani generazioni”* (D.d.s. 17 aprile 2018 - n. 5442 - BURL Serie Ordinaria n. 17 - Lunedì 23 aprile 2018, approvato ai sensi della d.g.r. n. 7486 del 4 dicembre 2017 e successivo decreto n. 6305 del 07/05/2018;
- il decreto n. 10136 del 12/07/2018 della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità della Regione Lombardia avente ad oggetto *“Approvazione della graduatoria dei progetti di Leva Civica Volontaria Regionale ai sensi del decreto n. 5442 del 17/04/2018 e s.m.i.*
- il decreto n.10136 del 12/07/2018 avente oggetto *“Approvazione della graduatoria dei progetti di Leva Civica Volontaria Regionale ai sensi del decreto n.5442 del 17/04/2018 e s.m.i”*

Tutto ciò premesso,

Articolo 1 (Oggetto)

Il presente avviso pubblico è finalizzato all’assegnazione di n. 4 posizioni di Leva Civica Volontaria Regionale presso il Comune di Rodigo, di seguito Ente Ospitante.

Leva Civica Volontaria Regionale prevede lo svolgimento di un percorso formativo e si declina in attività di formazione d'aula e di tirocinio personalizzato presso gli Enti Locali.

Articolo 2 (Ambiti d'intervento)

I giovani assegnatari della Leva Civica Regionale parteciperanno al progetto formativo in uno o più dei seguenti ambiti nel rispetto del QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali) di Regione Lombardia:

Ambito assistenza e servizi sociali:

- Assistenza minori, anziani, disabili
- Assistenza prima infanzia (nido/materna)
- Assistenza Centri diurni/Socio Educativi/Comunità residenziali
- Iniziative di inclusione e aggregazione sociale
- Assistenza pre e post scuola

Gli assegnatari saranno tenuti a partecipare alla formazione d'aula prevista dal progetto che comprende la formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in base all'art. 37 del D.Lgs 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

Articolo 3 (Criteri di ammissibilità dei richiedenti)

Possono presentare domanda sulla presente misura i cittadini disoccupati che, all'atto della candidatura:

- siano residenti in Lombardia da almeno due anni;
- abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 29 anni NON compiuti;
- non abbiano riportato condanne anche non definitive alla pena della reclusione superiore a un anno per delitto non colposo oppure a una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, l'uso, il porto, il trasporto, l'importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti oppure per delitti riguardante l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;
- non appartengano a corpi militari o alle forze di polizia;
- non abbiano già partecipato a progetti di Leva Civica Volontaria Regionale;
- non abbiano già svolto presso l'Ente Ospitante prescelto un tirocinio extracurricolare di inserimento/reinserimento al lavoro poiché, come descritto in premessa, i progetti di Leva Civica Volontaria Regionale sono inquadrati come tirocini extracurricolari d'inserimento o reinserimento lavorativo (come previsto dalla LR 33/2014);
- non devono aver avuto rapporti di lavoro dipendente o altre forme di collaborazione compreso il Servizio Civile, negli ultimi 12 mesi, con il soggetto titolare del progetto o con l'Ente ospitante.

Articolo 4 (Durata e modalità di svolgimento dei progetti)

I percorsi di Leva Civica Volontaria Regionale hanno durata di 12 mesi, pari a 1400 ore totali di cui:

- 1360 ore di attività di servizio;
- 40 ore di formazione specifica.

L'impegno settimanale è di circa 30 ore.

I progetti saranno avviati il 1 ottobre 2018 per concludersi il giorno 1 ottobre 2019.

Durante lo svolgimento del progetto l'assegnatario/a è tenuto/a a:

- 1) svolgere le attività previste dal progetto formativo individuale;
 - 2) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - 3) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni in merito a persone, processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento di Leva Civica Volontaria Regionale.
- L'assegnatario/a si impegna a svolgere le attività di formazione e tirocinio secondo gli orari e le modalità indicate.

Articolo 5 (Indennità e garanzie riconosciute all'assegnatario/a)

All'assegnatario/a sono garantiti:

- 1) un progetto formativo di tirocinio individuale attivato sulla base di una convenzione tra Ente Promotore ed Ente Ospitante e sottoscritta, per presa visione, dall'assegnatario/a;
 - 2) un rimborso spese di € 433,80 mensili;
 - 3) la Certificazione Unica;
 - 4) un'attestazione rilasciata dal soggetto promotore di svolgimento del tirocinio, attestante la tipologia di tirocinio, la sede ed il periodo di svolgimento in caso di partecipazione almeno al 70% della durata prevista dal Progetto formativo;
 - 5) la certificazione delle competenze eventualmente acquisite durante il periodo di tirocinio, con riferimento al QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali) della Regione Lombardia. Tale certificazione è rilasciata in caso di partecipazione del 75% delle ore di formazione d'aula e comunque del 70% della durata complessiva del progetto (ore tirocinio più ore aula), nonché del superamento di una prova d'esame finale);
 - 6) l'apertura della posizione INAIL e della copertura INAIL;
 - 7) copertura assicurativa presso idonea compagnia assicurativa identificata dalla Regione Lombardia come previsto dall'art. C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione del D.d.s. 7 maggio 2018 - n. 6305 (Serie Ordinaria n. 19 - Giovedì 10 maggio 2018) Rettifica del decreto n. 5442 del 14 aprile 2018 ad oggetto "Approvazione, ai sensi della d.g.r. n. 7486 del 4 dicembre 2017, dell'Avviso pubblico per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la leva civica volontaria regionale rivolti alle giovani generazioni";
 - 8) comunicazioni (avvio e cessazione) previste a norma di legge (Modello UNILAV) alla Provincia di competenza.
- L'esclusione o il ritiro dell'assegnatario/a comporta la perdita di tutti i benefici connessi allo svolgimento del progetto a decorrere dalla data di questi eventi.

Articolo 6 (Modalità di corresponsione del compenso)

L'indennità all'assegnatario/a sarà corrisposta in 12 soluzioni posticipate entro trenta giorni da ogni singolo mese concluso.

Articolo 7 (Termini e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione, (Allegato 1), deve pervenire entro e non oltre il **giorno 15 settembre 2018** a mezzo del servizio postale, o consegnata personalmente, presso l'ufficio protocollo della sede del Comune di Rodigo (Piazza Nievo, 3 – 46040 Rodigo (MN)).

Per le domande inviate a mezzo del servizio postale farà fede il timbro di protocollo dell'Ente Ospitante di riferimento e non quello dell'Ufficio postale di invio.

La domanda può essere inviata anche via Posta Elettronica Certificata (PEC), di cui è titolare il candidato, all'indirizzo PEC dell'Ente (comune.rodigo@pec.regione.lombardia.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte.

Il mancato rispetto del termine per la presentazione delle domande comporta l'esclusione dall'avviso.

Articolo 8 (Documentazione da presentare)

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno presentare:

- 1) domanda di partecipazione (Allegato 1);
- 2) curriculum vitae in formato europeo firmato in originale;
- 3) copia della carta d'identità o passaporto in corso di validità;
- 4) copia del passaporto e della carta o permesso di soggiorno (per cittadini non comunitari);
- 5) copia del codice fiscale;
- 6) dichiarazione di valore del livello di scolarità raggiunta (solo per titoli di studi conseguiti all'estero);
- 7) eventuali copie delle certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Articolo 9 (Modalità e criteri di valutazione dei candidati)

I candidati che presentano regolare domanda di partecipazione accederanno alla procedura selettiva che prevede:

- Colloquio per un totale di 64 punti sui 100 totali;
- Attribuzione di punteggio rispetto ai titoli di studio per un totale di 16 punti sui 100 totali;
- Attribuzione di punteggio rispetto a esperienze aggiuntive per un totale di 20 punti sui 100 totali.

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 64 totali. Durante il colloquio verranno approfonditi i seguenti aspetti:

a) Il Servizio Civile Nazionale (3 domande a 8 punti ognuna massimo)

(conoscenza del servizio civile, caratteristiche e funzionamento del servizio civile). **Fino a 24 punti**

b) Il progetto prescelto (5 domande a 8 punti ognuna massimo)

(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). **Fino a 40 punti**

Punteggio soglia per idoneità

36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 16 punti.

Laurea specialistica

16 punti

Laurea di primo livello (triennale)

12 punti

Diploma

8 punti

Licenza Media

4 punti

La mancata presentazione al colloquio di selezione sarà considerata a tutti gli effetti una rinuncia del candidato senza che sia data allo stesso ulteriore comunicazione.

I risultati delle selezioni saranno pubblicati sul sito www.levacivicaregionale.blogspot.it a partire dal 25 settembre 2018.

Articolo 10 (Maternità)

Il progetto formativo si considera sospeso, e non interrotto, nei periodi di astensione obbligatoria per maternità, secondo la previsione contenuta nell'art. 7 del decreto ministeriale n. 142 del 1998.

Articolo 11 (Guida di automezzi)

L'assegnatario/a, previo accordo con l'Ente Ospitante, è autorizzato a utilizzare, qualora il progetto formativo lo richiedesse, gli automezzi a disposizione dell'ente stesso.

Nell'uso di tali mezzi l'assegnatario/a dovrà osservare prudenza e il totale rispetto delle norme del Codice della Strada. Eventuali contravvenzioni elevate durante l'utilizzo dell'automezzo saranno a carico dell'assegnatario/a.

La copertura assicurativa dei rischi connessi alla guida dell'automezzo (infortuni del conducente e responsabilità civile verso terzi) è a carico dell'Ente Ospitante.

L'uso dei mezzi propri da parte dell'assegnatario/a è autorizzato solo per il tragitto casa-Ente Ospitante e viceversa.

Articolo 12 (Trattamento dei giorni di malattia e permessi)

In caso di malattia e/o infortunio, le ore di tirocinio non svolte dovranno essere recuperate in tempi e modi concordati con l'Ente Ospitante e con l'Ente Promotore e comunque entro la data di chiusura.

I permessi concordati con l'Ente Ospitante sono da recuperare in tempi e modi concordati con l'Ente Ospitante e con l'Ente Promotore e comunque entro la data di scadenza fissata.

Articolo 13 (Esclusione o ritiro dell'assegnatario/a dal progetto)

L'Ente Ospitante si impegna a far svolgere all'assegnatario/a esclusivamente le attività formative e di tirocinio previste dal progetto.

In caso di comportamenti giudicati non idonei con le finalità del progetto, è facoltà dell'Ente Promotore, su richiesta motivata dell'Ente Ospitante, di sospendere e/o escludere dal progetto l'assegnatario/a. La comunicazione della sospensione avverrà a mezzo lettera raccomandata da parte dell'Ente Ospitante dopo accordi con l'ente Promotore.

L'assegnatario/a che intende recedere prima della scadenza dal progetto deve farlo comunicando all'Ente Promotore e/o all'Ente Ospitante tale intenzione con comunicazione scritta.

L'esclusione da parte dell'Ente Promotore o il ritiro da parte dell'assegnatario/a comportano la sospensione di tutti i benefici connessi allo svolgimento del progetto.

Articolo 14 (Tutela della Privacy)

In applicazione del Regolamento UE 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito RGPD), le forniamo le seguenti informazioni.

Il Comune di Rodigo agisce in qualità di Titolare del trattamento dei dati del candidato. Il Titolare tratterà i dati del candidato, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano l'attuazione di Leva Civica Volontaria Regionale 2018, per le seguenti finalità:

1. organizzazione, convocazione e svolgimento dei colloqui di selezione, pubblicazione graduatoria;
2. in caso di esito positivo della procedura di selezione, svolgimento delle attività connesse alla realizzazione del progetto formativo e di tirocinio, compresi conservazione dei fogli firme e presenza, test, verbale esame, foglio firme esami, relazione tutor, attestato certificazione, comunicazioni dati a Regione nell'ambito delle attività di monitoraggio;
3. il Titolare si riserva la facoltà di trattare i dati dei candidati anche per informarli di altre iniziative analoghe.

Il trattamento dei dati personali forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, sarà effettuato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, n. 2, del GDPR sia in formato cartaceo che elettronico e/o in modalità automatizzata, e mediante l'adozione di misure di sicurezza appropriate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

c) il Titolare potrà comunicare i dati personali del candidato alle seguenti categorie di destinatari, nel rispetto delle finalità precedentemente indicate:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità;
- Soggetti esterni affidatari dei servizi di consulenza ed elaborazione paghe e consulenza contabile e fiscale;
- Compagnia Assicurativa.

d) L'eventuale trasferimento di dati personali del candidato a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale avviene nel rispetto delle garanzie previste dall'art 46 del Regolamento RGPD.

e) i dati personali del candidato saranno conservati per il periodo definito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione documentale e in riferimento ai termini per lo svolgimento delle attività di controllo.

f) il candidato ha il diritto di richiedere ai Titolari del trattamento l'accesso ai suoi dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del loro trattamento o di opporsi al loro trattamento; il candidato può inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati che lo riguardano.

g) per i trattamenti dei propri dati personali per i quali abbia espresso il consenso, il candidato ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

- h) Al candidato è riconosciuto il diritto di proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante della Privacy in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 77 del RGPD.
- i) la comunicazione ai Titolari dei propri dati personali da parte del candidato è un requisito necessario per lo svolgimento delle procedure di selezione e, in caso di esito positivo della procedura di selezione, per consentire ai Titolari di svolgere le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo e di tirocinio. Pertanto, la mancata comunicazione impedisce il perfezionamento della candidatura.
- j) I dati personali del candidato non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Articolo 15 (Informazioni)

Il presente avviso e la relativa modulistica sono reperibili sul sito web del Comune di Rodigo www.comune.rodigo.mn.it

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio servizi sociali e scolastici del Comune, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:00, al numero telefonico 0376/684230 e all'indirizzo e-mail aristide.cauzzi@comune.rodigo.mn.it